



Scuola dell'Infanzia Paolo VI

La cura

Anno Scolastico 2025/2026

Progetto Accoglienza

"La bussola delle emozioni"

Ogni nuovo inizio porta con sé molte emozioni e così è anche per l'inizio di un nuovo anno scolastico.

Per i bambini e le bambine già frequentanti è un momento in cui ritrovarsi con compagni, amici ed insegnanti, per riambientarsi nei luoghi scolastici, per riprendere le abitudini e le routine. Per i bambini nuovi e le bambine nuove, invece, è un momento ancora più intenso, fatto di emozioni come la paura, la tristezza e magari anche la rabbia, che piano piano si trasformano in fiducia, gioia ed allegria.

Nel periodo dell'accoglienza viene supportata la creazione di nuovi legami e di nuovi rapporti tra i vari bambini e con i nuovi adulti di riferimento. Si vivono tempi lenti, fatti di relazioni, volti alla conoscenza di tutto ciò che di nuovo circonda i bambini e le bambine. Nel periodo dell'accoglienza, attraverso i momenti quotidiani, le routine e le attività proposte, si dà inizio ad una nuova avventura imparando, piano piano, che non saremo mai soli, che avremo degli amici su cui contare e da aiutare quando saranno questi ad avere bisogno. Si impara che insieme è meglio che da soli. Siamo una grande squadra e nessuno verrà lasciato da solo!

Progettazione Annuale

“Tutto nasce per fiorire”

Questo progetto didattico è incentrato sulla cura di ogni bambino e bambina che, passo dopo passo, cresce accudito nei suoi bisogni. In questo percorso, alla scoperta dei primi passi nell'avventura della vita, c'è spazio per riflettere e sperimentare il senso di alcune virtù come il coraggio, la perseveranza e il rispetto, inteso come conoscenza, accoglienza e valorizzazione dei modi di essere e della storia di tutti.

Durante tutto questo percorso verranno trattate 4 tematiche principali:

1. Fiorisce una vita: cresce un bambino

Questo progetto inizia dalla storia di ciascun bambino e di ciascuna bambina per raccontare l'attesa, scoprire l'appartenenza ad una famiglia e ad un gruppo, comprendere i cambiamenti nel corso del tempo, prestare ascolto e valorizzare i diversi modi di essere e aiutare ciascun bambino e bambina a diventare consapevole che diventare “grandi” è un compito che spetta solo a lui con una buona dose di impegno e di coraggio, ma con la certezza di avere qualcuno accanto.

2.Fiorisce un sentimento: nasce un'amicizia

Uno degli elementi fondamentali nella vita dell'essere umano, fin da quando si è bambini è l'amicizia. Un amico è colui che sa ascoltare, che sa essere presente in ogni circostanza, di felicità o di difficoltà, contribuendo a rendere la vita più ricca di significati. Riflettere sul senso dell'amicizia significa riscoprire l'importanza di relazioni sincere e leali, di legami che in parte si scelgono, ma allo stesso tempo si costruiscono nel tempo, trasformandosi. Giocando, i bambini e le bambine prendono le misure dell'amicizia, attraverso la condivisione, l'aiuto, ma anche lo scontro e il litigio, e per riflettere sulle parole come strumento per prendersi cura dell'altro e dei reciproci sentimenti.

3.Fiorisce un seme: si rinnova la terra

I bambini e le bambine hanno, fin dai primissimi anni, un forte senso di meraviglia verso il mondo naturale: che si tratti di terra o di sassi, di oggetti naturali o artefatti, di foglie, di semi o di cortecce, ogni cosa su cui il bambino decide di posare il suo sguardo diventa oggetto di interesse e occasione per avviare un'esperienza di gioco e di scoperta. Spesso i bambini entrano in contatto con il mondo insieme ad un adulto e l'esperienza del mondo è incoraggiata dall'affettività che lo circonda, per cui se l'approccio è di fiducia, i bambini sono incoraggiati a spalancare gli occhi sulla realtà, stupirsi e apprendere. Coltivare questa sensibilità è importante, non solo come occasione di apprendimento, ma per formare persone consapevoli e rispettose della realtà, della natura, dei suoi ritmi e dei suoi insegnamenti.

In un tempo che corre, dove tutto è subito, è necessario riportare i bambini ad un tempo che è loro congeniale: un tempo lento.

Educare alla lentezza e all'attesa significa restituire valore alle scoperte che si svelano piano piano, al desiderio che si accresce e matura, alle risposte che non arrivano, ma si conquistano. Aiutare i bambini a comprendere che non tutto accade subito, e proprio per questo quando accade si ama di più, significa aiutarli a stare in modo più autentico nella relazione con sé stessi, con gli altri e con il mondo.

4.Fiorisce un'idea: sboccia la bellezza

Ogni idea nasce come un seme, invisibile, silenzioso, spesso fragile; germoglia attraverso l'immaginazione, l'intuizione, si nutre di domande e desideri e nel tempo mette radici. L'idea di bellezza è insieme una categoria estetica ed etica. L'incontro con il bello è determinato da questa relazione tra il soggetto e l'oggetto che porta in risonanza qualcosa che è in noi: seppur si possano individuare persone, paesaggi, oggetti, opere d'arte che possono essere considerate belle da molti, in modo oggettivo, la bellezza è negli occhi di chi guarda, nello sguardo, nel modo di sentire, di dare un senso, di creare un legame con ciò che osserviamo. La bellezza autentica non si limita a piacere: tocca, muove, educa. Attraverso l'esperienza della bellezza, delle cose quotidiane, dei gesti, delle parole i bambini imparano a riconoscere il bene, a desiderarlo e ad assumerlo come stile dei suoi gesti e dei suoi comportamenti.

Educare alla bellezza significa offrire ai bambini nuovi sguardi sul mondo e aiutarli a scoprire che la bellezza è relazione e responsabilità, perché quando si inizia o si torna ad accorgersi di ciò che è bello, si impara ad apprezzarlo e si desidera custodirlo.



Laboratori per età omogenea

Nella progettazione annuale, sempre legati al concetto di cura, verranno proposti alcuni laboratori ai gruppi di bambini divisi per fasce di età omogenee.

LABORATORIO DI YOGA

Sarà tenuto dall'Insegnante Federica e verrà proposto a tutti e tre i gruppi di età, ciascuno in un periodo diverso dell'anno scolastico. (Vedere l'allegato per il progetto)

LABORATORIO DI TEATRO

Sarà tenuto dall'esperto esterno Stefano e verrà proposto a tutti e tre i gruppi di età, ciascuno in un periodo diverso dell'anno scolastico.

LABORATORIO DI MOTRICITA'

Sarà tenuto dalle Insegnanti Michela e Rossella e verrà proposto ai gruppi omogenei di 4 e 5 anni con cadenza settimanale.

LABORATORIO DI IRC

*Sarà tenuto dall'insegnante Eleonora e verrà proposto, durante tutto l'anno scolastico, a tutti e tre i gruppi di età, ciascuno in un giorno diverso della settimana.
(Vedere l'allegato per il progetto)*

